

Delibera n° 1393

Estratto del processo verbale della seduta del
22 luglio 2016

oggetto:

LR 26/2014, ART 38. APPROVAZIONE DEL PIANO DI SUCCESSIONE E SUBENTRO DELLA
COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	assente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 “Riordino del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”, che al Titolo V, Capo I, disciplina il superamento delle Comunità montane;

Richiamato, in particolare, l’articolo 38 della sopra menzionata legge che stabilisce che i commissari straordinari delle Comunità montane del Friuli Venezia Giulia trasmettono all’Assessore regionale alle autonomie locali una proposta di piano per la successione nei rapporti giuridici attivi e passivi e per il subentro degli enti successori alle Comunità montane;

Richiamato l’articolo 36 della legge regionale 26/2014, che individua, al comma 2, quali enti successori nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, le Unioni e i Comuni che non aderiscono ad alcuna Unione, secondo le modalità di cui agli articoli 37 e 38, nonché, al comma 3, la Regione in quanto destinataria delle funzioni esercitate dalle Comunità montane di cui all’allegato B, punto 1, lettere da d) a i), della medesima legge;

Visto che, ai sensi della normativa citata, entro quarantacinque giorni dalla ricezione della proposta di piano di successione e subentro, l’Assessore regionale competente in materia di autonomie locali convoca il commissario di ciascuna Comunità montana e i rappresentanti degli enti subentranti per l’intesa sul piano di successione e subentro e che, in caso di mancato raggiungimento entro i successivi trenta giorni, si prescinde dalla stessa;

Vista la proposta di piano di successione e subentro trasmessa dal Commissario straordinario della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio in data 19 maggio 2016, protocollo n. 1804, e inviata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme in data 8 giugno 2016, protocollo n. 6126, alle UTI e ai Comuni non partecipanti, quali enti subentranti alla Comunità montana, con invito a prendere attenta visione della proposta e a segnalare eventuali osservazioni in merito alle modalità di riparto ed ai dati relativi al personale, alle risorse patrimoniali ed ai rapporti giuridici ivi contenuti;

Visto l’articolo 38 bis della legge regionale 26/2014, introdotto dalla legge regionale 28 giugno 2016, n. 10, che prevede disposizioni specifiche e derogative in materia di subentro delle Comunità montane per quanto riguarda il riparto del personale, dei beni immobili e delle partecipazioni societarie, nonché la possibilità di costituire uno o più Uffici stralcio per la gestione dei beni e dei rapporti giuridici non attribuibili a un’unica Unione e non suscettibili di frazionamento secondo i criteri di cui all’articolo 38;

Viste le riunioni intercorse tra la Regione con i rappresentanti delle Comunità montane e delle UTI subentranti e, da ultima, la riunione del 30 giugno u.s. convocata dalla Regione per risolvere eventuali questioni interpretative relative all’applicazione delle nuove norme regionali in materia di successione di tali enti;

Vista la nota protocollo n. 898 – SP/16 – H dell’1 luglio 2016 con cui l’Assessore regionale alle autonomie locali ha richiesto al Commissario straordinario della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio di trasmettere la proposta di piano di successione e subentro, aggiornata alla luce delle sopra menzionate modifiche alla legge regionale 26/2014, entro l’8 luglio 2016, e di inviarla per conoscenza anche agli enti subentranti, chiedendo ai medesimi di formulare e trasmettere eventuali osservazioni sui contenuti della stessa entro il 15 luglio 2016 e ha provveduto alla convocazione degli enti subentranti per la sottoscrizione dell’intesa ai sensi dell’articolo 38, comma 5, della legge regionale 26/2014;

Vista la proposta di piano di successione e subentro trasmessa dal Commissario straordinario della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio in data 8 luglio 2016, protocollo n. 2433, all'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, all'UTI Collio – Alto Isonzo, all'UTI del Natisone, all'UTI del Torre e ai Comuni di Magnano in Riviera, Taipana, Drenchia, Grimacco, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Torreano, Dolegna del Collio e San Floriano del Collio, quali enti subentranti;

Viste le osservazioni sulla proposta di piano di successione e subentro formulate dall'UTI Collio – Alto Isonzo con nota del 15 luglio 2016, prot. n. 3, dell'UTI del Natisone, con nota del 14 luglio 2016, prot. n. 31, e del Comune di Magnano in Riviera, con nota del 15 luglio 2016, prot. n. 3567;

Preso atto che alla seduta per la sottoscrizione dell'intesa sono intervenuti: Paolo Panontin, Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, Sandro Rocco, Commissario straordinario della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, Ettore Romoli, Presidente dell'UTI Collio - Alto Isonzo, Stefano Balloch, Presidente dell'UTI del Natisone, Andrea Romito, Presidente dell'UTI del Torre, Roberta Moro, Vicesindaco del Comune di Magnano in Riviera, Francesco Romanut, Sindaco del Comune di Drenchia, Eliana Fabello, Sindaco del Comune di Grimacco, Mariano Zufferli, Sindaco del Comune di San Pietro al Natisone;

Preso atto che i Sindaci dei Comuni di Taipana, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, Torreano, Dolegna del Collio e San Floriano del Collio, pur convocati, non hanno partecipato alla seduta;

Vista l'intesa sulla proposta di piano di successione e subentro della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, sottoscritta in data 20 luglio 2016, protocollo n. 7791, dall'Assessore alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, dal Commissario straordinario della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, e dai rappresentanti delle UTI del Torre, del Natisone e Collio - Alto Isonzo;

Vista la scheda integrativa all'intesa, di cui forma parte integrante, contenente precisazioni integrative e modificative riguardanti aspetti di natura finanziaria e organizzativa;

Considerato che le richieste contenute nelle citate note dell'UTI Collio – Alto Isonzo, dell'UTI del Natisone e del Comune di Magnano in Riviera sono state considerate in gran parte assorbite, secondo quanto meglio specificato nell'intesa allegata, da quanto previsto dal piano di successione e subentro ovvero, per le motivazioni espresse nell'intesa, non conformi con quanto previsto dagli artt. 38 e 38 bis della legge regionale 26/2014;

Considerato che, in accoglimento di una osservazione del Comune di Magnano in Riviera, è stato concordato che la collezione d'arte "Mulin Vieri" sia attribuita, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, lett. b), riguardo ai beni mobili, in comproprietà agli enti successori, con quote proporzionali al numero di abitanti dei Comuni compresi nelle sopprimende Comunità montane, ma che, al fine di preservare l'unitarietà della collezione, la custodia e gestione sia attribuita all'UTI del Torre, nel cui territorio è attualmente collocata;

Dato atto, altresì, che nell'intesa:

a) si è convenuto in ordine all'istituzione di Uffici stralcio presso l'UTI del Natisone, ai sensi dell'articolo 38 bis, comma 2, della legge regionale 26/2014, secondo le modalità e per le finalità ivi indicate;

b) si è fatto rinvio a successivi accordi tra la Regione e le UTI subentranti alla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio al fine di permettere alla Regione di potere disporre del personale necessario all'esercizio delle funzioni, già esercitate dalle Comunità montane, di cui all'allegato B, punto 1, lettere da d) a i), della legge regionale 26/2014;

c) si è convenuto che la definizione degli ulteriori aspetti tecnici di dettaglio è rinviata ai contatti e alle intese attraverso i rispettivi uffici della Regione e delle UTI subentranti;

Preso atto che i Sindaci dei Comuni di Drenchia, Grimacco, Magnano in Riviera e San Pietro al Natisone hanno espresso la volontà di non sottoscrivere l'intesa;

Visto il verbale della descritta seduta per l'intesa sul piano di successione e subentro della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio;

Ritenuto che il piano di successione e subentro della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio con la relativa scheda integrativa, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, oggetto dell'intesa sottoscritta dall'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, dal Commissario straordinario della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio e dai rappresentanti dell'UTI Collio – Alto Isonzo, dell'UTI del Natisone e dell'UTI del Torre, in data 20 luglio 2016, protocollo n. 7791, risulta essere conforme a quanto previsto dagli articoli 38 e 38 bis della legge regionale 26/2014;

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

1. è approvato, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, il piano di successione e subentro della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio;

2. è approvata l'intesa con la relativa scheda integrativa, sottoscritta dall'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, dal Commissario straordinario della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio e dai rappresentanti dell'UTI Collio – Alto Isonzo, dell'UTI del Natisone e dell'UTI del Torre in data 20 luglio 2016, protocollo n. 7791, sensi dell'articolo 38, comma 5, della legge regionale 26/2014;

3. si dà atto, altresì, che nell'intesa:

a) si è convenuto in ordine all'istituzione di Uffici stralcio presso l'UTI del Natisone, ai sensi dell'articolo 38 bis, comma 2, della legge regionale 26/2014, secondo le modalità e per le finalità ivi indicate;

b) si è fatto rinvio a successivi accordi tra la Regione e le UTI subentranti alla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio al fine di permettere alla Regione di potere disporre del personale necessario all'esercizio delle funzioni, già esercitate dalle Comunità montane, di cui all'allegato B, punto 1, lettere da d) a i), della legge regionale 26/2014;

c) si è convenuto che la collezione d'arte "Mulin Vieri" sia attribuita, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, lett. b), della legge regionale 26/2014, riguardo ai beni mobili, in proprietà agli enti successori, con quote proporzionali al numero di abitanti dei Comuni compresi nelle sopprimende Comunità montane, ma che, al fine di preservare

l'unitarietà della collezione, la custodia e gestione sia attribuita all'UTI del Torre, nel cui territorio è attualmente collocata;

d) si è convenuto che la definizione degli ulteriori aspetti tecnici di dettaglio è rinviata ai contatti e alle intese attraverso i rispettivi uffici della Regione e delle UTI subentranti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE